

(FILOSOFARE)

Percorsi, esperienze, strumenti per la pratica educativa
FilosoFare con i bambini. I percorsi

Claudio Baraldi
22 novembre 2013

Psicologia e pedagogia

Apprendimento in vista del futuro (sviluppo)

Sociologia dell'infanzia

Partecipazione nel presente
(attori sociali, agenti sociali)

Partecipazione nel presente

Partecipazione alla comunicazione
(con adulti e coetanei)

Comunicazioni “positive” e “negative”:
per che cosa?

Per il futuro o per il presente del bambino?

Interazione

Mass media

Comunicazione

Azione

Informazione

Comprensione

Uso del linguaggio

Apprendimento del linguaggio
e uso del linguaggio nella comunicazione

- Comprensione
- Partecipazione attiva
(“configurazione del turno”)
- Processo di comunicazione
(sequenza di azioni/turni)

Esempi di tipo 1: sequenza 1

Partecipazione

Comprensione

Azione

Agency

Sistema educativo

Sistema di comunicazioni → gerarchia di ruoli

Forma della comunicazione

Forma di comunicazione educativa

Valore della “correttezza”
(distinzione tra corretto e sbagliato)

Ruoli di prestazione

Aspettative primariamente cognitive

Facilitazione

Valore Carl Rogers → democrazia in classe

Facilitazione della comunicazione → come?

Educazione → facilitazione

Dalla correttezza
alla promozione della partecipazione

Dai ruoli di prestazione
alle espressioni personali

Dalle aspettative cognitive
alle aspettative affettive

Interludio

La comunicazione con i bambini
di diversa lingua e cultura

Comunicazione interculturale e diversità

La costruzione dell'identità culturale

La funzione dell'uso della lingua
nella costruzione dell'identità culturale

Esempi di tipo 2

Tripletta educativa

Avvio, spesso attraverso una domanda

Risposta

Valutazione

Ampliamento della tripletta

Scaffolding:
Sostegno dell'apprendimento,
attraverso “suggerimenti”

Esempi di tipo 1: sequenze 1, 11

Tripletta di facilitazione

Domanda

Risposta

Formulazione

1. FAC: **quindi quale esigenza dimostra questo Saverio o chiunque sia?**
2. M1: desiderio di compagnia comunque
3. FAC: **quindi al gruppo non si rinuncia**

Esempi di tipo 3: sequenza 1

Metodologia della facilitazione

Formulazioni

Segnali minimi

Uso delle domande

Promozione del dialogo

Equità
(della partecipazione attiva)

Empowerment
(dell'espressione personale)

Empatia
(manifestazione di sensibilità affettiva per
l'espressione personale)

Promozione dell'agency dei bambini

1. Narrazioni dei bambini, che “interrompono” le sequenze di azioni avviate e impostate dagli adulti.
2. Accettazione e facilitazione di queste narrazioni, attraverso forme minime di sostegno e riduzione delle azioni.

Esempi di tipo 3: sequenza 13

Autonomia?

Significato della “relazione”

Significato della “dipendenza”

Significato dell’autonomia